

# Vela e MOTORE

dal 1923 la rivista d'epoca per barche moderne

**SALONI**

**Cannes  
Montecarlo  
Genova**

**NOVITÀ IN ANTEPRIMA**

**INTERNET  
A BORDO**  
*con PC e telefono*

**Prove**

Intermare 50  
Rivolta 45  
Crowline 340 CR  
Guernsey 28  
Solemar 44 Oceanic  
Vismara 52 Dragon  
Elan Impression 514

**Sergio Abrami :**

- ECO boats pag. 174
- Restauri pag. 192

**Luoghi**

**Sardegna rada per rada**



9 770042 318005

VELA e MOTORE 9 2008

80009

**€ 5,00**

in bolle - mensile  
anno 85

## Quando il restauro diventa arte

All'estero il patrimonio marittimo è bene culturale, e da noi? A Chioggia il convegno sulla progettazione e il recupero delle barche storiche per un corretto percorso di conservazione.

Era organizzato dall'associazione I Venturieri per celebrare il ventennale della fondazione del *Seminario Storia ed evoluzione nella progettazione, costruzione e recupero delle barche tradizionali*, con il patrocinio del Ministero per i Beni e le attività culturali, della Soprintendenza per i beni architettonici e paesaggistici di Venezia, della Regione Veneto e del Comune di Chioggia. Nel lontano 1987 I Venturieri si diedero come obiettivo "la diffusione della navigazione a vela e della cultura marinai". I lavori si sono aperti con l'intervento del vicepresidente della Regione Veneto che ha portato il saluto del Presidente Galan, della locale Capitaneria di Porto e dell'Assessore alla cultura del comune di Chioggia. Ha introdotto il seminario il Presidente dell'Associazione I Venturieri, Massimo Perinetti Casoni. Paolo Lodigiani, progettista, scrittore ed esperto di scafi tradizionali ha fatto un rapido giro nell'Italia nautica, dal Quarnero a Ventimiglia con immagini e citazioni sulla straordinaria diversità e gli impieghi delle imbarcazioni tradizionali italiane. Seguitissimo anche l'intervento di Giovanni Panella, storico navale esperto dell'area tirrenica. Un'Italia nauticamente divisa tra adriatica e tirrenica, con rivalità marittime mai sopite nel corso dei secoli. Di Panella sono noti interessanti studi sulle Feluche della Baia di San Francisco della seconda metà del 19° secolo. Imbarcazioni costruite in loco, ma con forme mediterranee, feluche con armo a vela latina, da

comunità di pescatori siciliani immigrati. Panella ha presentato il lavoro della re-



latrice francese Noelle Duck, con atti riguardanti la storia dei *pointu* francesi, imbarcazioni a vela latina usate nel sud della Francia, spesso costruite da maestri d'ascia originari della Liguria e dell'area campana. In Francia le barche classiche godono di sgravi economici. Ormeggi a prezzi di favore quando non gratuiti nei porti comunali. L'architetto Foschi ha illustrato con immagini gli aspetti più significativi delle costruzioni in legno con le sue declinazioni più recenti: lamellare su forma incollata a freddo o *bois moulé*. L'atteso intervento di Gilberto Penzo (in foto), un'autorità nel campo del restauro di unità tradizionali della marineria lagunare, non ha tradito le aspettative. L'autore ha illustrato con dovizia di immagini i più recenti lavori di recupero, e ha ribadito i concetti del corretto restyling di imbarcazioni da lavoro, forme che nei secoli, pur con l'avvento della pro-

pulsione a motore, hanno conservato forme e proporzioni classiche, riconducibili-

li alle opere del Guardi, del Tiepolo, del Cataletto, del Longhi, del Marieschi, del

Ricci per citare i più famosi. Penzo non ha lesinato critiche su approcci poco corretti di recupero e il cattivo restauro compiuto da volenterosi armatori, riproponendo il corretto percorso per la conservazione di un patrimonio in molti casi ormai perso suggerendo soluzioni e metodi da lui sperimentati nel corso di oltre un quarto di secolo di interventi con la sua firma. Ha concluso i lavori l'ing. Bottigelli che ha anticipato programmi e prospettive di chi naviga con imbarcazioni classiche nello spirito dei Venturieri, "dove il vento è il motore della conoscenza" come teneva sempre a ricordare il fondatore, Gian Marco Borea. Per chi vuol saperne di più [www.veniceboats.com](http://www.veniceboats.com)

Sergio Abrami

### Torna a Recco 'Il Mare ci unisce'

In Liguria dal 19 al 21 settembre a Recco, nel Levante ligure, l'evento dedicato al mare, tra regate, tradizione marinara, e vele tradizionali. L'edizione 2008 vede anche il centenario del Club Vela Recco. Il programma prevede il 1° Trofeo 100 Anni per la Vela aperto alle derive olimpiche storiche in legno di ogni classe e tipo, il regolamento prevede i compensi dell'Ass. Italiana

Derive D'epoca. Segue il 9° Trofeo vela latina Nicolò Doderò valido come ultima tappa del circuito del Mediterraneo. Sono attese oltre 50 barche da tutta l'Italia tra derive olimpiche, vele latine e antichi armi a remi. Tra esse U Dragun (in foto), barca tradizionale di Camogli. A terra il convegno il mare via del dialogo tra le culture, una mostra di foto



storiche sul Club Velico di Recco, e su Garibaldi uomo di mare. Verrà presentato il volume 100 anni per la vela (a cura del Cavm) e il simposio Dall'Oceano al Mediterraneo: la nascita della vela da diporto. Una serie di incontri sono centrati sulla figura storica di Garibaldi come uomo di mare. Tra i numerosi incontri e presentazioni, Le navi camogliesi nel Mediterraneo, a cura dell'Associazione Capitani e Macchinisti di Camogli.